



FEDERAZIONE CORPI
BANDISTICI PROVINCIA
DI TRENTO

Anno 25 | N° 2 giugno 2015

Pentagramma

FEDERAZIONE CORPI BANDISTICI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Periodico della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento | Poste Italiane Spedizione in Abbonamento postale 70% CNS | TRENTO - Contiene I.P.





PENTAGRAMMA
Anno 25 | N° 2 giugno 2015

**Periodico della
Federazione Corpi Bandistici
della Provincia di Trento**

Redazione - Amministrazione
Via G.B. Trener, 8 | 38100 Trento
Tel. 0461.230251 | Fax 0461.230648

Progetto grafico, realizzazione e stampa
Saturnia | Via Caneppele, 46 Trento
Tel. 0461 822636 - 822603

Direttore Responsabile
Franco Delli Guanti

Segretaria di redazione
Giannina Moser

Autorizzazione alla stampa
n. 623 del 28.01.89
Poste Italiane
Spedizione in Abbonamento
postale 70% CNS - TRENTO

Per inviare articoli:
info@mediaomnia.it

**Federazione Corpi Bandistici
della Provincia di Trento**
via G.B. Trener, 8 | 38100 Trento
Tel. 0461.230251 | Fax 0461.230648
info@federbandetrentine.it
www.federbandetrentine.it

SOMMARIO

PRIMO PIANO

- 1 Renzo Braus riconfermato alla guida della Federazione
- 3 La formazione sempre al primo posto

ATTUALITÀ

- 6 È nata l'Euregio dei Corpi Bandistici
- 8 Le Bande Trentine omaggiano il Teatro Zandonai
- 10 "Il Suono" è amplificato
- 12 Parla sloveno il podio del Flicorno d'Oro

EVENTI

- 13 Primiero Festival
con i "Canadian Brass"

CRONACHE

- 15 Concertone a Castel Condino 2015
- 17 A Coredò si festeggia il Comune di Predaia
- 19 Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino
- 20 La Banda Sociale di Dro Ceniga si rinnova
- 21 Ritorno a Tachov
- 23 A Fondo una Primavera di novità
- 24 Adelio Sonn alla guida di Gardolo
- 26 Lagarina Wind Band: Teatro Zandonai tutto esaurito
- 28 Mezzolombardo seconda a Scandicci
- 29 Il Gruppo Giovanile di Pergine sul podio
- 30 Un arrivederci e un benvenuto
- 32 Scambio di suoni
- 33 Romeno va al Flicorno d'Oro
- 34 A Storo le note sono in fiore
- 35 La Banda Sociale di Tesero piange Tito Deflorian



RENZO BRAUS RICONFERMATO ALLA GUIDA DELLA FEDERAZIONE

Grande l'impegno verso la formazione. L'Assemblea si è svolta in un clima surreale

È stata un'assemblea molto "strana" quella che si è celebrata sabato 18 aprile per il consuntivo dell'anno 2014 e per il rinnovo delle cariche dei vertici della Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento. Diciamo subito che alla fine Renzo Braus è stato riconfermato alla guida della Federazione per i prossimi tre anni.

Sembrava un'assemblea tranquilla, di routine. Il Presidente Renzo Braus legge la sua relazione - che pubblichiamo a parte - al termine della quale chiede ai presenti se ci sono osservazioni. Tutto tace. A questo punto si passa alle votazioni per il rinnovo del direttivo della Federazione. Da questo

momento in poi sembra di assistere ad una rappresentazione teatrale. Dopo un primo momento di silenzio e di imbarazzo uno ad uno i rappresentanti di valle uscenti prendono la parola per far presente all'assemblea che negli ultimi mesi il clima all'interno del direttivo è stato molto teso. Inizia un dibattito dove si dice tutto e il contrario di tutto. C'è chi propone di rinviare il voto, chi contesta il fatto che la difficile situazione sia stata portata in assemblea solo all'ultimo momento calandola come un fulmine a ciel sereno, chi invita a proseguire nel voto chiedendo di chiarire le cose nelle prime riunioni della nuova direzione. Si mette al

voto: l'assemblea decide di procedere alla votazione. Pochi minuti più tardi uscirà dall'urna la riconferma di Renzo Braus il quale si dichiara fin da subito disponibile a chiarire la situazione per riportare serenità all'interno della nostra realtà.

È la formazione la parola chiave del rinnovato mandato di Renzo Braus come presidente della Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento. Formazione degli allievi e dei maestri che quest'anno sarà possibile portare avanti con un pizzico di tranquillità in più grazie al fatto che la Provincia di Trento ha deciso di mantenere invariato il contributo alla Federazione (1.241.000 euro), dopo gli ultimi tre anni in cui il finanziamento provinciale ha subito continue decurtazioni. Oltre il novanta per cento delle risorse pubbliche sarà destinato alla formazione musicale.

"Io credo - ha affermato il presidente Braus - che questo sia un riconoscimento molto importante per la Federazione dei Corpi Bandisti, perchè viene confermata la validità del nostro movimento, non solo per quanto riguarda la formazione musicale ma anche per un altro valore molto importante, e cioè quello di un volontariato che coinvolge tanti giovani volenterosi di imparare uno strumento musicale per poi integrarsi nelle nostre bande. Per questo ringraziamo l'assessore alla cultura Tiziano Mellarini per la dimostrazione di fiducia che ha avuto nei nostri confronti".

Cosa rappresenta per lei la riconferma come presidente?

La mia riconferma è soprattutto un atto di fiducia da parte dei presidenti delle bande, una fiducia che mi è di stimolo nel proseguire nel lavoro di continuità della Federazione, nel promuovere progetti finalizzati a rispondere alle esigenze dei nostri corpi Bandistici.

A quali progetti in particolare lavorerà nei prossimi 3 anni?

In primis alla formazione musicale, in par-



ticolare ai corsi di formazione per ragazzi che vogliono studiare uno strumento musicale per poi integrarsi nella propria banda. Ma anche alla formazione dei maestri, perchè abbiamo bisogno di avere giovani che vogliono cimentarsi nella direzione di banda, sperando che all'interno delle nostre associazioni ci siano giovani motivati per questa formazione. Il maestro è un punto fondamentale all'interno della nostra banda. Abbiamo bisogno di formare ragazzi che entrando nelle nostre bande abbiano delle buone competenze per migliorare la qualità musicale, non dimenticando mai i valori che le nostre associazioni rappresentano per la loro comunità, e cioè volontariato, aggregazione e socializzazione, aspetti fondamentali per il prosieguo delle nostre bande.

Di cosa ha bisogno oggi la Federazione?

Di vedersi riconoscere anche per i prossimi anni il contributo che la Provincia ci concede, soprattutto per la formazione musicale e per i progetti che vengono programmati nell'arco dell'anno. Stiamo portando avanti una ricerca storica sul mondo bandistico negli anni dal 1914 al 1918 che probabilmente terminerà a fine anno. Nei primi mesi del 2016 organizzeremo dei concerti su musiche di quel periodo trascritte per banda e saranno messe a disposizione presso la nostra biblioteca per le bande che ne faranno richiesta.



LA FORMAZIONE SEMPRE AL PRIMO POSTO

A tutti livelli si deve affrontare una maggiore preparazione e qualificazione

Anche quest'anno, come per gli anni scorsi, l'aspetto di maggiore interesse rimane quello della formazione degli allievi bandisti, e di tutte le altre figure che operano all'interno del movimento bandistico trentino. A questo proposito, lo scopo della Federazione, considerata la carenza di maestri ormai registrata da diversi anni, è quello di favorire un processo di orientamento alla direzione di banda ai giovani che frequentano il nostro percorso formativo. Poiché, abbiamo oggi la possibilità di avere una formazione di buona qualità, sarebbe ottimale che anche i maestri ritenessero opportuno avere delle competenze adeguate nella di-

rezione di banda. Questa deve essere ormai una strategia, come è stato fatto in questi ultimi tre anni, la programmazione di corsi di formazione di orientamento alla direzione di banda, soprattutto a favore di giovani bandisti che vogliono cimentarsi in questo percorso. L'intenzione della Federazione è quella di dare le prime nozioni principali nella direzione di banda, proseguire negli studi e raggiungere delle competenze ben precise, non pensare che dopo 3 anni si possano avere delle competenze come direttore di banda.

Il successo di partecipazione che ha visto anche per l'anno 2014-15 n. 16 iscritti, so-

prattutto giovani, conferma quanto sia importante creare un sistema di avviamento alla direzione partendo dai giovani bandisti in attività, e tutto questo programmato anche per i prossimi anni, possibilmente nelle varie zone. È necessario che i presidenti incomincino a lavorare assieme al maestro, per trovare all'interno della propria banda un ragazzo giovane che intraprenda un percorso formativo per diventare un domani un nuovo direttore di banda. Questo obiettivo è parte determinante per poter elevare la qualità tecnica e organizzativa dei nostri gruppi, con una struttura di buona qualità sarà più facile partecipare a concorsi bandistici conseguendo dei risultati positivi.

La formazione allievi, che interessa la seconda parte dell'anno scolastico 2014 e la prima parte dell'anno scolastico 2015, ha registrato nell'anno in corso un numero invariato di iscritti per quanto riguarda lo strumento e un leggero calo per quanto riguarda la formazione solfeggio. Dopo tre anni di continui tagli del contributo che la Provincia elargisce, a sostegno della nostra attività soprattutto per la formazione bandistica, l'Assessore alla Cultura Tiziano Mellarini, come promesso, ha mantenuto invariato il contributo dell'anno 2014 anche per l'anno 2015.

Io credo che questo sia un riconoscimento molto importante per la Federazione dei Corpi Bandisti, credendo nella validità del nostro movimento, in primis sulla formazione musicale un valore molto importante, un volontariato che coinvolge tanti giovani volenterosi di imparare uno strumento musicale per poi integrarsi nelle nostre bande.

La Federazione convinta che la formazione musicale sia importantissima per il proseguo della nostra attività, ha voluto dare un incentivo ulteriore con la possibilità ad un'apertura di un altro biennio. Prendendo spunto dalla Federazione di Bolzano, per dare ulteriore motivazione allo studio della musica, incentivare maggiormente

ragazzi che abbiano raggiunto delle buone competenze, valutazione dal voto 8 in poi, da quest'anno verranno consegnate dopo il sesto anno una medaglia di bronzo, dopo l'ottavo anno medaglia d'argento e medaglia d'oro con un esame valutato come il pre accademico del conservatorio. Le Scuole Musicali, speriamo al più presto, valuteranno gli orientamenti didattici attuali, sviluppo e aggiornamento per i corsi ad orientamento bandistico, rivisti per questo ulteriore biennio.

Riguardo l'organizzazione dei corsi allievi si è cercato di mantenere invariata la quota dei costi per le famiglie, le ore d'insegnamento e i programmi. Il percorso prevede sei anni di frequenza, inizio dai 9 anni di età o dalla quarta elementare. Come tutti noi sappiamo con la crisi in atto, i tagli finanziari imposti dalla Provincia, sono stati effettuati in tutti i settori, come già anticipato il contributo per l'anno 2015 per la Federazione sarà uguale dell'anno 2014, e questo risultato non era per nulla scontato. Il dialogo costante con le Istituzioni e soprattutto con l'Assessore alla Cultura Tiziano Mellarini, sicuramente l'apprezzamento dell'attività svolta dalle Bande ci ha permesso di assicurarci questo risultato. Istituzione del biennio 7° e 8° con accesso tramite esame sostenuto da una commissione proposta dalla Federazione e con riferimento ai profili accademici di accesso al Conservatorio. Istituzione di un riconoscimento, per chi ha frequentato il 6° 8° 10°, costituito da una medaglia di bronzo, argento e oro, assegnato da una commissione proposta dalla Federazione formata da docenti, sia esterni che interni alle SM, e per chi abbia raggiunto una valutazione pari a 8 o superiore. Una proposta che si concretizzerà per l'autunno prossimo e per i prossimi anni, e s'innesta sulla riforma della scuola primaria, sarà quella di proporre delle collaborazioni con le scuole in tema di attività musicali, con l'obiettivo di avvicinare i giovani della scuola al mondo bandistico. La formazione dei maestri, altro tema fondamentale per



la nostra Federazione, abbiamo ormai terminato il 3° corso e già avviato un nuovo corso, per la conclusione di questo percorso formativo, quest'anno sono in programma gli stage finali, con il Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" di Condino e la Banda Sociale di Dro-Ceniga, una collaborazione fattiva con le bande del territorio. Per lo sviluppo e la crescita delle bande non c'è da considerare solo la formazione musicale, ma anche la formazione sulla normativa giuridico-fiscale per i presidenti, quindi la Federazione ha organizzato nell'anno 2013 e nel marzo di quest'anno un corso di aggiornamento e approfondimento su questa materia, che per le associazioni sta diventando sempre più impegnativa. L'iniziativa è stata apprezzata e partecipata, non solo dai presidenti ma anche da segretari, collaboratori e revisori. Altra iniziativa legata al punto precedente, la pubblicazione sul sito della Federazione "IL VADEMECUM DEL PRESIDENTE", una raccolta con ampia ed esaustiva spiegazione degli obblighi che il Presidente deve porre in atto per la corretta gestione del Corpo Bandistico. È attiva la collaborazione con il Conservatorio di Trento per seminari con grandi docenti internazionali cui possono partecipare gratuitamente i nostri maestri o bandisti, prospettiva di studiare per diventare direttori di banda. Per ultimo, ma non per importanza, sarà dedicato uno sforzo sempre appropriato alla formazione di base, con particolare attenzione alla validità del percorso formativo, che fornisca gli strumenti necessari allo sviluppo del movimento

bandistico, crescita culturale musicale ed esibizioni al pubblico con competenza e professionalità.

Il nostro intento è di lavorare al meglio delle nostre possibilità nel dare continuità alla formazione giovanile, portare avanti il percorso formativo per maestri, sperando sempre ad un sostegno finanziario adeguato da parte della PAT verso il nostro movimento. Nella programmazione a sostegno dell'attività formativa, nel mese di settembre 2014 abbiamo voluto dare la possibilità alla banda rappresentativa giovanile della Federazione di fare un percorso di studio per approfondire ulteriormente la parte musicale, con dei supporti da parte di docenti sugli ottoni, anche, tecnica di respirazione, e storia della musica. Questo progetto ha dato degli ottimi risultati sia sul piano musicale ma anche come accrescimento dei rapporti umani, amicizia, aggregazione, socializzazione, con un concerto finale di grande spessore musicale. Nell'incontro avuto con l'assessore alla Cultura Tiziano Mellarini avuto poco tempo fa con il nostro direttivo, ha voluto rimarcare l'importanza della formazione giovanile, coinvolgendo tanti giovani che un domani entreranno a far parte delle nostre bande. I tanti concerti sia in Trentino che all'estero (più di 3.000), le rassegne bandistiche che vengono organizzate sul territorio coinvolgendo anche bande da fuori Trentino, l'attività di un impegno costante nel lavorare perché il nostro volontariato, la nostra identità siano dei valori importantissimi per il proseguo delle nostre bande.



È NATA L'EUREGIO DEI CORPI BANDISTICI

Una banda che coinvolge Trento, Bolzano e Tirolo: il debutto italiano al Teatro Sociale di Trento

La musica non conosce confini e differenze di lingua o di cultura. L'ennesima dimostrazione si è avuta domenica 24 maggio al Teatro Sociale di Trento dove è andato in scena il debutto della Grande Banda dell'Euregio, un complesso composto da 75 elementi dai 16 ai 30 anni provenienti dal Trentino, dall'Alto Adige e dal Tirolo.

Da tre anni a questa parte la Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino sta lavorando ad un progetto di collaborazione con la Federazione di Bolzano, ritenuta interlocutore naturale sia per la vicinanza territoriale che per le affinità che accomunano le

due Federazioni. Dopo un avvio difficoltoso le due Federazioni sono riuscite ad instaurare un rapporto di collaborazione sfociato nel "Progetto Euregio", che coinvolge per la prima volta le Federazioni di Trento e di Bolzano alle quali poi si è unita anche la Federazione del Tirolo. Nasce da questa premessa la Grande Banda che domenica debuttato per la prima volta assoluta a Trento, dopo aver debuttato il giorno precedente ad Innsbruck.

Sotto il titolo di "Ponti per la pace", in concomitanza con le celebrazioni per il centenario della Grande Guerra, la Grande

Banda dell'Euregio ha suonato al Teatro Sociale di Trento diretta da Marco Somadossi, Meinhard Windisch e Wolfram Rosenberger. Il complesso ha proposto un programma musicale costruito attorno al tema della pace. Grandioso il brano "Fanfare and Hymn for the Peace" di Marco Somadossi commissionato in occasione del XIII Festival Internazionale delle Bande Militari di Modena del 2004. Una composizione che si articola nella tipica forma musicale di questo genere: introduzione (fanfara), inno, adagio, ripresa. Una musica che può considerarsi un simbolo di forza; una forza che unisce, che sviluppa e si arricchisce di idee diverse. La forza della pace. La

pace nella forza delle idee. Meditativo il brano "Coralia" del compositore Bert Appermont. Di grande impatto "Concert Overture" di Rainer Padberg, compositore tedesco nato nel 1957, composizione scritta per festeggiare un gemellaggio tra città francesi e tedesche.

A fare gli onori di casa il presidente della Federazione dei Corpi Bandistici, Renzo Braus, che in questi mesi portato avanti un lungo e paziente lavoro diplomatico per arrivare a concretizzare il progetto. Parole di elogio per l'iniziativa sono venute anche dal senatore Franco Panizza e dall'assessore alla Cultura, Tiziano Mellarini.





LE BANDE TARENTINE OMAGGIANO IL TEATRO ZANDONAI

Concerto della Grande Banda Rappresentativa

La realtà bandistica trentina ha voluto rendere omaggio al Teatro Zandonai di Rovereto tornato all'antico splendore dopo un lungo lavoro di restauro. Proprio quel teatro che nel corso degli anni più volte ha ospitato complessi bandistici locali, nazionale ed internazionali.

La Federazione dei Corpi Bandistici di Trento in collaborazione con il Comune di Rovereto e la Provincia di Trento ha promosso per martedì 31 marzo scorso un concerto della Grande Banda Rappresentativa diretta dal maestro Giancarlo Guarino.

La Banda Rappresentativa della Federa-

zione dei Corpi Bandistici della provincia di Trento è stata costituita nel 1989 dalla Federazione Corpi Bandistici allo scopo di rappresentare la realtà bandistica provinciale in occasione delle più significative e importanti circostanze sia locali che nazionali o internazionali. È formata da circa 60 musicisti, diplomati al Conservatorio e scelti tra i migliori strumentisti della Provincia di Trento che conta oggi ben 4800 suonatori, distribuiti su tutto il territorio provinciale.

Nel corso degli anni il complesso è stato diretto dal Prof. del Conservatorio di Trento e conosciuto compositore Daniele Carne-



vali, dal Prof. del Conservatorio di Vienna e compositore Thomas Doss, dal Direttore della banda dell'Esercito Italiano Prof. Fulvio Creux, dal Prof. Marco Bazzoli, dal Prof. Lorenzo Della Fonte, e dal Prof. Giancarlo Guarino. L'attività concertistica della Banda Rappresentativa è finalizzata ad esibizioni in occasione di manifestazioni di rilievo, di promozione della musica originale per banda, e di supporto all'attività formativa.

Oltre al tradizionale Concerto di Natale, che viene effettuato a Trento il 26 dicembre di ogni anno, la banda ha presenziato, in qualità di ospite, al Concorso bandistico internazionale "Flicorno d'oro", al Concorso di composizione internazionale "Farfalla d'oro". Nel luglio del 1997 ha partecipato al Congresso mondiale della WASBE a Schladming in Austria, scelta a rappresentare l'Italia. Nel dicembre 1998 è stata l'u-

nica banda europea invitata a partecipare al Midwest Clinic di Chicago. Nel 2002 ha partecipato al festival bandistico internazionale di Goldach (Svizzera), nel 2004 è stata invitata a tenere un concerto a Bergamo all'interno dell'importante stagione Concertista estiva, mentre nel 2005 si segnala la partecipazione al Mid-Europe di Schladming, la più importante manifestazione bandistica europea.





“IL SUONO” È AMPLIFICATO

La cooperativa di riparazione strumenti ha chiuso il suo primo bilancio in utile

Il 30 marzo scorso si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci della società cooperativa IL SUONO – SERVIZI FEDERBANDE per l'approvazione del primo bilancio di esercizio. E' con grande soddisfazione che il Consiglio di Amministrazione, ha proposto l'approvazione di questo bilancio perché ha visto la chiusura con un piccolo utile già al primo anno e tutti sanno quanto sia difficile partire con nuove attività economiche nella situazione di crisi generalizzata che ci circonda. Nel nostro laboratorio si è lavorato molto e questo ha dato la possibilità a tutte le bande di avere riparazioni di qualità, a prezzi convenienti e in tempi molto ristretti.

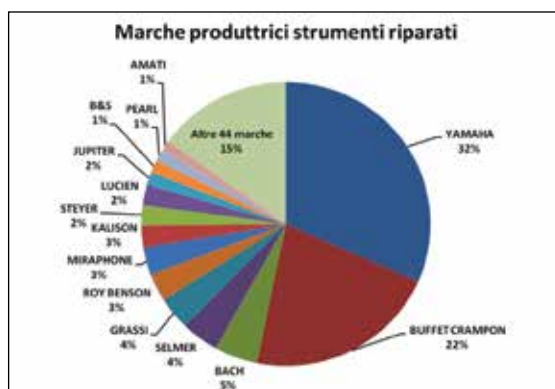
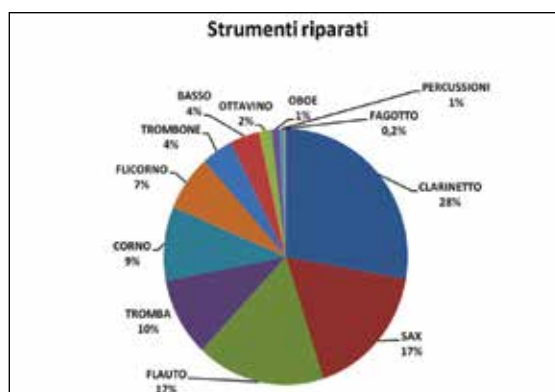
Dopo un anno e mezzo di attività, il laboratorio ha dimostrato di saper dare risposte positive, veloci ed economiche ed è pronto ad offrire i propri servizi anche a tutti i musicisti del trentino e fuori trentino.

Il nostro motto è il seguente: *“Ci prendiamo cura del tuo strumento!”*.

Per questo la nostra società si presenta a tutte le bande e a tutte le persone che suonano strumenti musicali a fiato con le seguenti motivazioni:

Qualità delle riparazioni. Le grandi capacità tecniche e di esperienza dei nostri collaboratori sono note e per questo ci prendiamo cura degli strumenti musicali come fossero dei “gioielli”. Infatti per ogni suonatore il proprio strumento è molto prezioso. La nostra qualità ha avuto anche una duplice grande conferma:

- In un'indagine sottoposta a tutti i nostri soci e clienti sul servizio offerto è emerso che l'83% ha valutato positivamente l'efficienza e la professionalità dei nostri tecnici, il 75% la qualità delle riparazioni e il 74% i tempi ristretti di riparazione e consegna;
- Il grande numero di strumenti riparati sia dal punto di vista delle tipologie che delle marche produttrici:



- Siamo anche in contatto con le maggiori case produttrici per offrire un servizio sempre più efficiente e completo.

Celerità del servizio offerto. I nostri tecnici sono riusciti a contenere il tempo necessario per le riparazioni mediamente in 5/7 giorni. Pertanto in massimo due settimane gli strumenti vengono accolti, "curati" come dei gioielli e pronti per essere ritirati. Questo aspetto è molto importante per i musicisti perché senza lo strumento non si può suonare. In passato, si attendevano anche dei mesi per avere nuovamente a disposizione il proprio strumento riparato.

Condizioni economiche convenienti. Dai confronti avuti sulle altre realtà che riparano strumenti musicali è emerso che i prezzi praticati dal laboratorio sono indubbiamente convenienti rispetto alla media del mercato. Oltre a questo le bande socie beneficiano di uno **sconto del 20% su tutte le riparazioni e servizi offerti.**

L'obiettivo principale della società per il 2015 è quello di aumentare il numero dei soci perché i soci sono i principali beneficiari dell'attività del laboratorio sia dal punto di vista dell'attività sia dal punto di vista economico e per questo è giusto che tutte le bande possano farne parte. Sono state pertanto decise varie iniziative ed incontri sul territorio per coinvolgere tutte le bande.

Innanzitutto la nostra cooperativa è stata costituita per rispondere ai bisogni dei soci e per questo ha fini mutualistici. Pertanto l'attività verso i soci deve essere sempre superiore al 50% del fatturato. Per il 2014 l'attività verso soci è stata pari al 63%, ma è necessario aumentare i soci perché per il 2015 il Consiglio di Amministrazione ha previsto un aumento del fatturato, visto l'apprezzamento dell'attività del laboratorio su tutto il territorio provinciale ed extra provinciale e non solo fra le bande.

Nuova possibilità di versamento della quota sociale

In assemblea è stata introdotta una nuova modalità di versamento della quota sociale e pertanto ora è possibile versare la quota sociale con le seguenti modalità:

- Unica soluzione al momento dell'ammissione a socio versando l'importo di 650 euro.
- A rate versando al momento dell'ammissione a socio l'importo di 170 euro, poi versando 150 euro entro fine anno 2015, versando 150 euro entro giugno 2016 e versando 180 euro entro fine anno 2016.

Questa agevolazione è stata introdotta per facilitare l'adesione delle bande che attualmente non hanno a disposizione una somma pari alla quota sociale ma può essere "recuperata" nel tempo con gli sconti che si andranno a beneficiare sulle riparazioni effettuate.

Introduzione di una tassa di ammissione di 100 euro

Visto il positivo andamento del laboratorio e di tutta l'attività effettuata e per dare maggior valore alle bande che sono entrate prima ed entrano subito nella società, l'assemblea ha deciso di istituire una tassa di 100 euro che dovranno pagare le bande che chiederanno di diventare socie della cooperativa dopo il 31/08/2015. Questa tassa andrà a sommarsi alla quota sociale e pertanto il costo diventerà di 650 euro + 100 euro.

Iniziative di collaborazione con altre realtà cooperative

Durante il mese di aprile è stato organizzato un incontro con la cooperativa sociale La Rete, che si occupa di persone con handicap fisici. E' stata chiesta la nostra collaborazione per un progetto di avvicinamento di queste persone agli strumenti musicali abbinando lo studio dello strumento alla manutenzione e riparazione dello stesso. Abbiamo ospitato circa 20 persone con 10 assistenti. E' stato un interessante momento di condivisione e scambio di conoscenze.

Il **Sait** ha valutato positivamente l'attività della nostra cooperativa e le proposte del laboratorio per la riparazione degli strumenti e pertanto è stata firmata una convenzione che riconosce degli sconti ai titolari di **Carta "in cooperazione"**. Questa iniziativa verrà pubblicizzata sul mensile delle famiglie cooperative "Cooperazione tra consumatori" e sul sito www.laspesainfamiglia.coop.



PARLA SLOVENO IL PODIO DEL FLICORNO D'ORO

L'edizione 2015 caratterizzata dalla presenza di Johan de Meij

È andato alla "Pihalni orkester Krka" dalla Slovenia il premio assoluto dell'edizione 2015 del Concorso Bandistico Internazionale "Flicorno d'Oro" svoltosi a Riva del Garda a fine marzo.

Un lavoro impegnativo per la giuria che nei 3 giorni di manifestazioni ha ascoltato ben 45 bande provenienti da 8 diverse nazioni. Un'edizione che ha innanzitutto visto il ritorno delle bande - dopo il calo di presenze dello scorso anno dovuto alla crisi economica - e che è stata caratterizzata dalla presenza di un "mostro sacro" della realtà bandistica mondiale: Johan de Meij presidente della giuria. Altri membri della giuria internazionale sono stati lo sloveno Miro Saje coadiuvati dagli italiani Andrea Franceschelli, Michele Mangani, Enea Tonetti, il francese Renè Castelain, il belga Piet Swerts e lo spagnolo Andrés Alvarez.

La Pihalni Orkester Krka - Slovenia, diretta dal Maestro Matevž Novak si è aggiudicata la vittoria nella categoria Eccellenza con 94,25 punti ed il trofeo Flicorno d'Oro riservato alla migliore banda con un punteggio superiore a 90. Ottimo risultato anche per la Kreisjugendblasorchester Olpe che ha trionfato nella Prima Categoria. Tutte italiane le vittorie nelle altre categorie: Associazione Musicale G. Rossini di Latina per la Seconda Categoria, Concerto di fiati Giuseppe Verdi di Tolentino nella Terza

e Junior Band della banda cittadina Gasparo Bertolotti di Salò per la Categoria Giovanile.

Come sempre l'organizzazione della manifestazione a cura dell'omonima associazione, del Corpo Bandistico di Riva del Garda e della Federazione dei Corpi Bandistici, sotto la regia del presidente Tiziano Tarolli, ha saputo garantire un ottimo svolgimento della competizione. Applaudito il concerto di apertura tenuto quest'anno dalla Grande Banda Rappresentativa della Federazione dei Corpi Bandistici diretta da Giancarlo Guarino. È proseguita inoltre la collaborazione con Yamaha Music Europe che ha proposto, oltre ai consueti seminari gratuiti di manutenzione per legni ed ottoni, una sezione speciale di concorso dedicata a formazioni bandistiche giovanili nate dai corsi di formazione che l'azienda giapponese propone in tutta l'Europa. Come sempre spazio anche per incontri con esperti del settore, seminari e conferenze. Ottima l'organizzazione ma non va dimenticata la direzione artistica del concorso affidata alla competenza del maestro Daniele Carnevali. Grazie al suo prestigio e all'apprezzamento nei suoi confronti da anni il Flicorno d'Oro riesce ad avere i più importanti nomi mondiali della realtà bandistica. L'appuntamento con il concorso Flicorno d'Oro è per l'anno prossimo dal 16 al 20 marzo.

PRIMIERO FESTIVAL CON I "CANADIAN BRASS"

Compie 10 anni il festival dolomitico degli ottoni

Festeggia 10 anni il Primiero Dolomiti Festival Brass, evento di punta dell'estate trentina che si terrà dall'1 al 4 luglio 2015 nella Valle di Primiero (Dolomiti - TN). Per celebrare degnamente il decennale, la rassegna il 26 luglio 2015 ospiterà i Canadian Brass, il gruppo d'ottoni più famoso al mondo, per un evento speciale all'Auditorium di Primiero.

Il connubio vincente tra la grande musica per ottoni e la cornice dolomitica che le fa da sfondo è l'ingrediente principale del Festival organizzato dalla Scuola Musicale di Primiero, con il sostegno dell'Apt San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi. Nella prima settimana di luglio, grazie alla rassegna, dal 2006 si susseguono in valle artisti di calibro internazionale ed eventi di grande appeal turistico oltre che musicale.

Punta di diamante dell'edizione 2015, i Canadian Brass vantano il primato di aver sdoganato gli ottoni dall'orchestra classica per raggiungere un pubblico più ampio. Oltre 2 milioni i dischi venduti in tutto il mondo e otto settimane di presenza consecutiva al secondo posto nella classifica Billboard classica. Primo gruppo d'ottoni occidentale ad esibirsi in Cina e il primo al Carnegie Hall di New York, i Canadian Brass sono ambasciatori musicali del Canada, nonché una delle più grandi risorse del loro Paese. Oltre al prestigioso quintetto canadese che

impresiosirà il cartellone con l'evento speciale del 26 luglio, ospiti del Primiero Dolomiti Festival Brass saranno anche due marchin' band ad alto tasso di energia, Mo' Better Band e Bifunk Brass Band, il Primiero Dolomiti Quintet, Bozen Brass, Trentino Horn Ensemble e, ospite dei jazz brass, la MYO – Mondaino Young Orchestra, la più giovane orchestra europea di jazz tradizionale (età media 15 anni), per due anni consecutivi campione del mondo di musica scolastica.

Condisce la ricca proposta musicale la tradizionale WALKING BRASS, la passeggiata musicale per bambini e adulti che giovedì 2 luglio attraverserà catoste e canzei (catoste



Programma 2015

Mercoledì 1 luglio

ore 10.30 **FIERA DI PRIMIERO** - Centro pedonale
MO' BETTER BAND

ore 21.00 **TRANSACQUA** – Piazza Don Nicoletti
(in caso di maltempo presso l'Isola Bar)
SEVENS SINS DIXIELAND ORCHESTRA

Giovedì 2 luglio

ore 10.30 **FIERA DI PRIMIERO** - Centro pedonale
MO' BETTER BAND

ore 17.00 **MEZZANO** – ritrovo presso Municipio
PRIMIERO DOLOMITI QUINTET
Passeggiata musicale nel centro storico tra Cataste & Canzei

ore 21.00 **SIROR** – Piazza Municipio
(in caso di maltempo presso la Sala Civica)
BOZEN BRASS

Venerdì 3 luglio

ore 10.30 **FIERA DI PRIMIERO** - Centro pedonale
BIFUNK BRASS BAND

ore 18.00 **SAN MARTINO DI CASTROZZA** - Centro pedonale
BIFUNK BRASS BAND

ore 21.00 **IMER** – Piazzale dei Piazza
(in caso di maltempo presso le Sieghe)
MYO – MONDAINO YOUNG ORCHESTRA

Sabato 4 luglio

ore 10.30 **FIERA DI PRIMIERO** - Centro pedonale
ENSEMBLE TROMBE DI PORTOGRUARO

ore 18.00 **TONADICO** – Piazzetta del Marzolo
(in caso di maltempo presso il Palazzo Scopoli)
TRENTINO HORN ENSEMBLE

Domenica 26 luglio

ore 18.00 **TRANSACQUA** – Auditorium di Primiero
CANADIAN BRASS (Canada)
Il gruppo d'ottoni più famoso al mondo.

in dialetto) di Mezzano, uno dei borghi più belli d'Italia. La legna, accatastata dai cittadini in vista dell'inverno, trasforma il centro storico di Mezzano in una mostra a cielo aperto. La passeggiata in musica attraverserà gli angoli e le vie del paese, tra fisarmoniche-stella, stalattiti di legno, clessidre e, naturalmente, note.

Come da tradizione, tutti i concerti dislocati per la valle avranno un proprio tema conduttore e un proprio colore identificativo. **CONCERT BRASS**, concerti serali dislocati nelle sale da concerto dei comuni della Valle di Primiero, **JAZZ BRASS**, dove protagonista è la musica jazz con ospiti d'eccezione, **OPEN AIR BRASS**, concerti all'aperto in luoghi suggestivi della Valle, **WALKING BRASS**, facile passeggiata per adulti e bambini, **DRINK SOUND BRASS**, appuntamenti musicali giornalieri, proposti nel centro pedonale di Fiera di Primiero, nell'ora dell'aperitivo, a partire dalle ore 10.30, con la partecipazione di numerose altre formazioni ottonistiche.

Dal 2006 il Primiero Dolomiti Festival Brass ha portato in Valle decine di gruppi, tra le più importanti formazioni ottonistiche a livello internazionale. Per citarne solo alcuni: Rex Martin (U.S.A.), Steven Mead (Regno Unito), London Brass (Inghilterra), German Brass (Germania), Mnozil Brass (Austria), Nordic Brass Ensemble (Norvegia), Lucerne Brass Ensemble (Svizzera), Enrico Rava (e Stefano Bollani), Gomalan Brass, Funk Off, Magicaboola Brass Band, Andrea Giuffredi, Gabriele Cassone, Fabrizio Bosso, Marco Tamburini, Quintetto d'Ottoni dell'Orchestra Sinfonica della RAI, Italian Brass Quintet, Ensemble Cornistico Italiano di Alessio Corsini.

La partecipazione a tutti i concerti è libera e gratuita escluso quello con i Canadian Brass

Programma completo e ulteriori informazioni su www.primierodolomitifestival.it



CONCERTONE A CASTEL CONDINO 2015

L'appuntamento è sabato 1 agosto. In programma anche una Masterclass

CONDINO

A Castel Condino i preparativi per la manifestazione Concertone delle Bande della Val Del Chiese 2015 fervono e ormai tutto è quasi pronto per dare il via sabato 1 Agosto a partire dalle ore 17.00.

In vista di questo evento, la Banda Musicale di S. Giorgio organizza una Masterclass nei giorni Sabato 18 e domenica 19 luglio dal titolo "Improvvisare nel Jazz" nel quale un bandista, anche senza conoscenze pregresse può imparare ad improvvisare in stile Jazz, partendo da un facile tema. Sonorità Jazz e blues si diffonderanno nell'aria in quelle due giornate grazie al gruppo Acrobats, che terrà un concerto

sabato 18 luglio alle ore 20.30. La Masterclass sarà guidata da tre componenti del gruppo: Tino Tracanna, noto sassofonista jazzista italiano; Antonio Fusco, uno dei più interessanti ed originali batteristi jazz italiani in continua evoluzione musicale; Mauro Ottolini, uno dei musicisti più importanti del nuovo jazz italiano.

"L'idea di promuovere una Masterclass – afferma il Maestro della Banda Paolo Filosi - per comprendere meglio il Jazz nelle sue forme e poi poterlo poi praticare è nato quasi per caso, ed è un'occasione d'oro per chi la frequenterà. Non spesso si possono organizzare Masterclass di

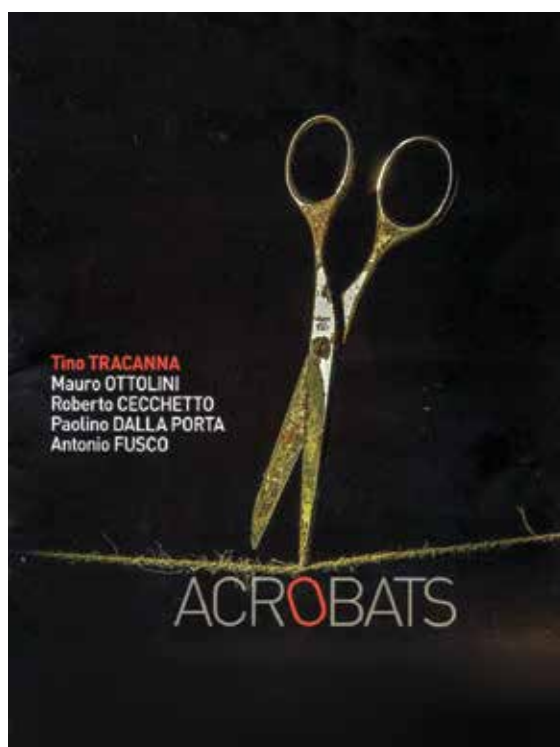
rilievo per il Jazz e ritengo che le bande locali saranno contente della nostra proposta innovativa.

Il Prof. Tracanna ha una casa a Castel Condino da quasi un decennio e l'Estate, tra un concerto e l'altro in giro per il mondo, sceglie l'aria buona di montagna che si respira in un paese tranquillo come Castello, per alcuni giorni di vacanza. È proprio durante questa permanenza che ho avuto il piacere di conoscerlo e successivamente di coinvolgerlo in un progetto a cui la Banda ambiva da molto tempo.

Ho scoperto anche che una decina d'anni fa era stato commissionato l'arrangia-

mento del brano Danzon in stile Jazz per la nostra banda con il prof. Tracanna, e quindi mi sono detto: quale occasione migliore di questa?? Non capita tutti i giorni di avere una persona importante in casa e poter collaborare con un professionista di fama mondiale come Tino e lui si è dimostrato una persona veramente disponibile. Ricordiamo anche che Tino Tracanna e il suo gruppo spesso collaborano anche con una persona del calibro di Paolo Fresu".

I presupposti ci sono tutti dunque per la piena riuscita della manifestazione, e con nomi di rilevanza.





A COREDO SI FESTEGGIA IL COMUNE DI PREDAIA

Un concerto in occasione della fusione delle municipalità. Molto attiva anche la “bandina”

COREDO

di Massimo Mascotti

Dal primo gennaio scorso i Comuni di Coredò Smarano, Tres, Vervò e Taio si sono fusi per dar vita al Comune di Predaia. Questo importante momento storico ha ispirato i responsabili del Corpo Bandistico di Coredò e del Coro Alpino Sette Larici. Il risultato di diverse prove congiunte di Banda e Coro è stato un emozionante concerto con alcuni pezzi eseguiti in contemporanea con fusione di suoni e voci. Il maestro del coro Alpino Massimiliano Cova e la maestra del Corpo Bandistico di Coredò Rossana Lorenzoni hanno saputo intrecciare generi musicali diversi ottenendo un magnifico risultato. L'attività del Corpo Ban-

distico di Coredò per l'anno 2015 è quindi iniziata con questo concerto tenutosi al grande teatro di Taio con la collaborazione degli amici del Coro Alpino Sette Larici per dare il benvenuto al nuovo Comune di Predaia. Il concerto “Predaia in musica” ha voluto inoltre salutare e ringraziare i 5 ex sindaci dei comuni dell'altopiano della Predaia per il loro grande appoggio all'associazione negli anni scorsi e per dare il benvenuto ed essere di buon auspicio al neo comune. Inoltre proprio in questa occasione hanno esordito i bandisti Lorenzo Emer, Claudia Negri, Matteo Prantil, Davide Gottardi, Lorenzo Gottardi, Riccardo



Rizzardi e Mauro Ravizza. Quest'anno abbiamo vissuto una Pasquetta insolita... abbiamo portato i nostri strumenti sulle piste da sci presso i rifugi Solander e Spolverino a 2100 mt, sulle piste della Skiarea Campiglio Dolomiti del Brenta. Abbiamo suonato in una splendida giornata di sole circondati dalle nostre montagne innevate, una cornice spettacolare che si è unita alle note dei nostri strumenti.

Il complesso di Coredò è affiancato anche dalla "bandina", costituita da tutti gli allievi di strumento che quest'anno sono 43 provenienti da tutto l'altopiano della Predaia. La banda giovanile di Coredò ha partecipato domenica 8 marzo al 12° concorso nazionale di bande giovanili a Costavolpino. Un'esperienza che aveva già vissuto due anni fa e che anche quest'anno è servita come occasione di crescita nella musica ma anche nello spirito di gruppo della bandina. Il 12 aprile la banda giovanile è stata invitata per il secondo anno alla nona edizione della manifestazione Bandinando a Ledro, una rassegna di bande giovanili del Trentino. Una giornata passata tra divertimento, giochi, musica e bel tempo. Grazie a questa manifestazione è nata e si è consolidata una

bella amicizia con i "colleghi bandisti" di Ledro che vogliamo ringraziare per il proficuo scambio di esperienza musicale e di amicizia.

L'8 maggio presso la palestra del polo scolastico si è tenuto il consueto saggio di fine anno dei 44 allievi che si sono iscritti ai corsi di formazione musicale organizzati dalla banda in collaborazione con la Federazione delle bande trentine e dalla scuola musicale Il Diapason di Trento. Una piacevole serata tra parenti e amici che hanno potuto apprezzare gli allievi sulle note di brani allegri e coinvolgenti. Abbiamo avuto anche l'onore di ospitare il recentemente rieletto Presidente della Cassa Rurale D'Anaunia, Ivo Zucal in rappresentanza della nostra banca che ci ha sempre sostenuto e seguito in questi anni. Da segnalare infine che il 2015 segna il 10° anniversario della maestra Rosanna Lorenzoni nella direzione del corpo bandistico e della banda giovanile di Coredò che è nata proprio grazie al suo impegno. Iniziamo i festeggiamenti con un augurio per la nostra maestra che continui con la stessa passione e nei prossimi numeri del Pentagramma vi sveleremo come la festeggeremo.



BANDA MUSICALE DI SAN LORENZO E DORSINO

Incontro/scambio con il Complesso bandistico Ponte sull'Aniene

DORSINO

Un, due, tre ... maggio 2015 la banda Musicale S. Lorenzo e Dorsino è stata ospite presso la Banda Ponte sull' Aniene in provincia di Roma.

Nei mesi antecedenti l'uscita fervevano i "preparativi"; infatti il maestro Paolo Filosi, sempre attento a preparare al meglio i suoi bandisti, si è prodigato in ulteriori prove d'insieme e prove di marcia in quel di Promeghin a San Lorenzo in Banale.

La presidente Mariagrazia Bosetti ha organizzato lo scambio, frutto dell'incontro l'anno scorso al Festival "Suonare in montagna" in Carinzia (Austria), con il massimo impegno affinché il nostro viaggio risultasse oltre che musicale anche turistico culturale.

Arrivato il primo maggio partenza all'alba con sosta presso la città di Orvieto. Qui abbiamo visitato il centro storico con il suo meraviglioso Duomo dedicato a Santa Maria Assunta, capolavoro di arte gotica. Siamo poi scesi dalla duplice scala elicoidale in fondo al famoso Pozzo di S. Patrizio.

In serata abbiamo ricevuto un'accoglienza super calorosa dal Complesso bandistico S. Cecilia di Anticoli Corrado e dal Complesso G. Rossini di Roviano che insieme formano la Banda di Ponte sull'Aniene. Sono due piccoli borghi, molto caratteristici, situati sulle colline romane, nella valle dell'Aniene.

Ci attendeva una squisita cena, organizzata dai bandisti, con specialità locali e della tradizione del primo maggio e con un buffet di dolci degno di un ristorante stellato. Sui dolci era-

no rappresentati strumenti musicali, fiori ... e una bellissima scritta "La musica unisce..." e relativo pentagramma. Questo è lo slogan della manifestazione a cui abbiamo partecipato.

L'indomani visita guidata al borgo di Roviano e al suo castello, dove abbiamo pranzato in allegria.

Ed ecco giunto il pomeriggio... tutti eravamo pronti per la kermesse bandistica "*La musica unisce i popoli*" 2^ edizione. Presenti nella piazza di Anticoli vi erano 5 bande provenienti dai paesi limitrofi e noi Banda musicale di S. Lorenzo Dorsino e la banda ospitante. Ogni banda suonava diffondendo ritmi e marce per le vie e la piazza del paese coinvolgendo i numerosi spettatori presenti. Alla fine una marcia e l'inno d'Italia tutti assieme. Siamo stati molto apprezzati e numerosi i complimenti per il nostro look: la nostra divisa giudicariense ricostruita su documentazione storica.

Il tempo scorre velocemente e il terzo giorno, accompagnati da alcuni bandisti della banda ospitante, siamo andati nella vicina Tivoli a visitare la meravigliosa Villa d'Este, patrimonio dell'Unesco, con le sue stupende sale affrescate e i suoi giardini con numerose fontane e zampilli d'acqua, capolavoro del rinascimento. Baci ed abbracci ed è già ora di rientro. Attendiamo ora di contraccambiare lo scambio. E' sempre positivo per la Banda incontrarsi con altri complessi bandistici per scoprire nuove realtà culturali e musicali, all'insegna dell'amicizia e dello stare insieme in allegria.

LA BANDA SOCIALE DI DRO CENIGA SI RINNOVA

A 115 anni la Banda torna giovane

DRO

Per la Banda Sociale di Dro e Ceniga il 2015 si presenta come un anno ricco di novità e cambiamenti. Elemento portante di queste innovazioni, e simbolo di vitalità, è rinnovo del direttivo dell'associazione, che vede il cambio di sei membri sui tredici totali di cui è costituito. Il testimone della presidenza passa da Ravagnani Corrado, che lascia la posizione dopo 8 anni di prezioso servizio, al giovane Angeli Gabriele. Si rinnova anche la vice presidenza che vede Matteotti Patrizia lasciare l'incarico a Bombardelli Davide. Il ruolo di Segretario ricoperto fino ad ora da Bombardelli Michela passa a Santoni Massimo. La sola carica sociale a rimanere invariata è quella di Tesoriere, rappresentata da anni dall'affidabile Marco Trenti. Grazie è il minimo che si possa dire ai membri del direttivo che hanno deciso di lasciare il loro posto ai giovani bandisti volenterosi di mettersi in gioco. Un particolare ringraziamento al presidente uscente Corrado Ravagnani, a Patrizia Matteotti, Michela Bombardelli, Massimo Fia, Laura Merlo e Alice Chiarani, che grazie all'impegno dimostrato negli anni hanno portato la Banda Sociale di Dro e Ceniga ad essere un'occasione di ritrovo e sano divertimento per molti ragazzi e adulti accomunati dalla passione per la musica. Simbolo inequivocabile dell'ottimo lavoro da loro svolto è il direttivo entrante, la cui età media di 25 anni è segno molto positivo per un'associazio-

ne con alle spalle 115 anni di attività, che promette in questo modo ancora un lungo futuro. I membri del nuovo direttivo (presenti nella foto) sono dunque i sopracitati Gabriele Angeli, Davide Bombardelli, Massimo Santoni e Marco Trenti accompagnati ed aiutati da Simone Amistadi, Guido Boninsegna, Davide Brighenti, Lucia Brunialti, Francesco Consolati, Federica Fattorelli, Giovanna Polastri, Eleonora Santoni e Isabella Zanini. La presentazione ufficiale è avvenuta in occasione del tradizionale concerto del Primo Maggio che si svolge nella sala consiliare di Dro, dove sono state esposte anche le novità che il nuovo direttivo è desideroso di introdurre. Per rimanere in contatto con noi seguiteci sulla pagina ufficiale Facebook della Banda Sociale di Dro e Ceniga.





RITORNO A TACHOV

La Banda di Faver per la terza volta in terra ceca

FAVER

Intensa trasferta quella che ha interessato la Banda San Valentino di fare lo scorso aprile. Infatti per la terza volta, la prima fu nel 2004, il complesso si è recato a Tachov, una graziosa e tipica cittadina di 13.000 abitanti in Repubblica Ceca, a pochi chilometri dal confine con la Germania.

“Anche questa volta - raccontano - siamo stati invitati dalla Dechovy Orchestr Mladych ZUS (orchestra di giovani fiati) di Tachov, la banda giovanile della scuola musicale. Per molti ragazzi della nostra banda è stata la prima trasferta in Repubblica Ceca e sui loro volti si poteva leggere

l'entusiasmo di questa nuova avventura e l'interesse di scoprire un nuovo Paese, la sua gente e le sue tradizioni fin a quel momento conosciute sui libri di scuola. Appena arrivati in hotel, questa volta a Plana, siamo stati accolti dal maestro, il signor Josef Kladek, e dal consueto affetto e dalla calorosa disponibilità che contraddistingue i musicisti e gli abitanti di Tachov.

Il mattino seguente, in un tipico palazzo di marmo bianco, il Sindaco ci ha dato il benvenuto, e una simpatica guida ci ha fatto visitare la storica dimora dei regnanti con stanza ancora arredate e addobbate con mobili e stoviglie di allora”.

La giornata è continuata con due concerti: il primo a Stribro dove la banda ha partecipato ad una rassegna in un teatro suggestivo, presenti altre quattro formazioni bandistiche. Alla sera nuova esibizione nella sala del cinema di Tachov. Il concerto, diretto dall'impeccabile maestro Leonardo Sonn è stato seguito da un numeroso e curioso pubblico, dove il programma è stato molto vario e presentato dall'amico e traduttore Peter Malusek. Dopo gli immancabili discorsi e scambio di doni, la serata si è conclusa con un concerto d'insieme dove sono stati eseguiti i brani "Musiky Musiky" e "Unter dem Sternenbanner".

La domenica 12 aprile è stata dedicata alla parte turistica della trasferta, infatti in programma era la visita alla capitale ceca: Praga! È una città magica, ricca di ponti, cattedrali, di torri dorate e di cupole delle chiese, ma anche una moderna metropoli europea,

che si specchia da più di dieci secoli nelle acque del fiume Moldava. La giornata è trascorsa all'insegna della voglia di scoprire i più suggestivi monumenti come la torre dell'orologio e la sua piazza e il Ponte Carlo con le sue tipiche band musicali e artisti vari. Non è mancato nemmeno il momento per lo shopping...

Per la banda San Valentino di Faver si è trattato di un'uscita indimenticabile che ha ottenuto l'entusiastica adesione ed impegno nella preparazione del repertorio dell'intero corpo bandistico presente in repubblica Ceca con tutti i suoi 41 elementi, nella mente dei suonatori è ancora visibile la gioia di una terra nella quale la musica e la tradizione bandistica occupano un ruolo di primaria importanza nella cultura popolare. I ragazzi, carichi di entusiasmo, pensano già alla prossima trasferta!



IL SUONO
Servizi Federbande
Società Cooperativa

TRENTO
VIA DEL COMMERCIO, 15



laboratorio di manutenzione

riparazione di strumenti musicali

La consegna degli strumenti potrà avvenire presso:

il laboratorio dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14 alle ore 18.00

la Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.00

il negozio di strumenti musicali La Pietra Music Planet, che si trova sotto il laboratorio, dal martedì al sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle ore 19.00.

Maggiori informazioni presso

Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento
Tel. 0461 230251 - ilsuono@federbandetrentine.it

A FONDO UNA PRIMAVERA DI NOVITÀ

Molti i bandisti che hanno ricevuto il riconoscimento per il loro impegno nel complesso

FONDO

Il tradizionale concerto di Pasqua del Corpo Bandistico del Comune di Fondo quest'anno è stato animato, oltre che da un nuovo bellissimo repertorio, anche dalla premiazione dei bandisti attivi nell'associazione da tempi significativi. Luca Covi, premiato dal padre Giovanni Covi, ha ricevuto in riconoscimento per i suoi trent'anni di carriera una medaglia d'oro e una pergamena contenente la sua storia nell'associazione. Ad Alessandro Endrizzi, Silvia Endrizzi, Maria Turri e Mauro Zuech è stata invece consegnata la medaglia di bronzo per i primi 10 anni d'attività. I premi sono stati consegnati con orgoglio e emozione dai bandisti più anziani,

da alcuni padri ai figli, rappresentando una realtà, quella del Corpo Bandistico del Comune di Fondo, in cui convivono, arricchendosi delle reciproche esperienze, persone con età diverse. Ultima novità della serata è stato il debutto pubblico di cinque nuovi bandisti: Martino Marches e Luca Marchiori al clarinetto, Davide Scanzoni alla tuba, Mattia Ianes e Simone Ianes alle percussioni. A loro l'augurio di una lunga carriera! La Banda ha poi immediatamente ripreso - grazie all'attenta guida del maestro Ivan Lorenzoni - le prove settimanali per prepararsi al meglio in vista dei concerti e delle sfilate in programma per i mesi estivi.



ADELIO SONN ALLA GUIDA DI GARDOLO

Il Corpo Musicale ha un nuovo maestro

FAVER

di Maria Annita Baffa

Il Corpo Musicale di Gardolo annuncia l'arrivo del nuovo maestro che ha accolto con un caloroso brindisi il primo giorno di prove a gennaio 2015. Si tratta del maestro Adelio Sonn, che ha già diretto la Banda Folkloristica Pinetana.

Già dalla prima prova, il maestro, ha mostrato grande entusiasmo e capacità musicali e umane notevoli. Raccoglie l'eredità del maestro Barbera (al quale mandiamo i nostri ringraziamenti) che a Natale ha rassegnato le dimissioni. Il direttivo tutto rappresentato dal presidente Bruno Robol ha contattato vari maestri e dopo un colloquio di selezio-

ne la scelta è caduta sul maestro Sonn. A lui adesso la responsabilità di una banda storica (quella di Gardolo), con una lunga tradizione di qualità, un gemellaggio con una cittadina tedesca e conseguenti scambi di visite anche musicali. La volontà e la determinazione al maestro Sonn non mancano. Cognome tedesco, di origini austriache, ma trentino di nascita. Suonatore di tromba e lunga esperienza nel campo della musica. L'inizio fa ben sperare. Benvenuto maestro! Sia il tuo cognome al quale manca solo una e per rappresentare il sole (Sonne) auspicio di un'ondata di calore per il Corpo

musicale di Gardolo! Fin dalla prima uscita il nuovo maestro ha ottenuto un notevole successo. L'occasione è stata la festa "l'albero di maggio" che si celebra tutti gli anni per commemorare i caduti in guerra su tutti i fronti. Grande commozione al suono del "silenzio" (alla tromba l'ingegner Fabrizio Robol che ha, da pochi giorni, conseguito, con successo, un dottorato). È seguita la deposizione di una corona di fiori e i saluti delle autorità: una delegazione tedesca (del Comune e dei militari di Neufahrn con cui Gardolo è gemellata da più di un quarto di secolo), una delegazione degli alpini, dell'Associazione "amici di Neufahrn" e della Circoscrizione. Il Corpo musicale di Gardolo ha allietato l'evento con gli inni dei rispettivi paesi, con l'Inno alla gioia che ci unisce come europei e con alcune marce (Arosa e Levanna).





LAGARINA WIND BAND: TEATRO ZANDONAI TUTTO ESAURITO

I Corpi bandistici insieme per una nuova esperienza all'insegna dei giovani

Nella splendida cornice di un Teatro Zandonai al completo (500 posti a sedere) i Corpi Bandistici della Vallagarina (Banda di Ala, Banda di Mori-Brentonico, Banda di Lizzana, Banda di Pomarolo, Banda di Volano e la Banda di Folgaria) e la Scuola Musicale Jan Novák di Villa Lagarina hanno proposto un concerto dove i protagonisti assoluti sono stati i giovani musicisti di queste due realtà musicali. Ma partiamo per gradi a spiegarvi come siamo arrivati a questo magnifico concerto del 23 aprile a Teatro Zandonai. Nell'autunno scorso alcuni insegnanti del comparto bande della scuola musicale di riferimento della Valla-

garina - la Novák di Villa Lagarina - hanno proposto ai Corpi Bandistici lagarini, la creazione di una banda giovanile rappresentativa con il fine di creare un'occasione di stimolo, di accrescimento musicale e di socializzazione per i nostri giovani. Fu così che i ragazzi più meritevoli frequentanti i corsi di formazione bandistica della Vallagarina, furono selezionati ed invitati a partecipare a questo progetto. Avuta l'adesione dei ragazzi, nel corso delle ultime settimane del 2014, i ragazzi hanno iniziato lo studio individuale delle partiture con il proprio insegnante di strumento, mentre con l'inizio dell'anno nuovo gli insegnanti

hanno organizzato alcune prove di sezione. Ma ricordiamoci che una banda senza maestro non va da nessuna parte, ed è così che la bacchetta è finita nelle mani del Maestro Gianluigi Favalli, già direttore della Banda Sociale di Ala che fin da subito è stato capace di stimolare e coinvolgere i giovani musicisti. Nel frattempo i Corpi Bandistici lagarini decidono di organizzare un evento che dia la possibilità a questa nuova formazione di esibirsi e di concretizzare le molte ore di studio e prove degli ultimi mesi.

Lavorando in sinergia tra le bande, gli insegnanti e la Scuola Musicale Jan Novák sono riusciti ad organizzare la prima uscita della Lagarina Wind Band nel bellissimo Teatro Zandonai, in un concerto tenuto assieme all'orchestra da camera della Scuola Musicale Jan Novák. Il concerto ha avuto inizio con le note dell'Orchestra degli allievi della Scuola Musicale Jan Novák, diretta dal Prof. Klaus Manfrini, che ha proposto pezzi di musica classica schubertiana. È stata la voce della bravissi-

ma presentatrice Chiara Barozzi a guidare il pubblico presente all'ascolto dei diversi brani che sono stati proposti sul palco dello Zandonai ed a gestire le diverse fasi della serata. Dopo i saluti di rito del Presidente della Scuola Musicale Jan Novák Graziano Manica, del Presidente della Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento Renzo Braus e della coordinatrice del progetto, rappresentante di zona uscente Michela Tomasi la serata è proseguita con l'esibizione in prima assoluta dei ragazzi della Lagarina Wind Band, che si sono esibiti dando prova alla loro preparazione con un repertorio di brani originali per banda (Gallant Marines di King, The Witch and the Saint di Reineke, Dusk di Bryant, Pulsation di Saucedo, The Empire strikes back di Williams). La serata si è conclusa con un lunghissimo applauso e la richiesta di un ennesimo bis ai giovani musicisti, significante l'ottima riuscita dell'evento e l'alto livello musicale presentato al pubblico da parte delle due formazioni musicali.



MEZZOLOMBARDO SECONDA A SCANDICCI

Importante riconoscimento per il complesso diretto da Gianni Muraro

MEZZOLOMBARDO

Ottimo risultato per la Banda Cittadina di Mezzolombardo: domenica 19 aprile 2015 si è classificata seconda al XIII Concorso Bandistico Nazionale "Città di Scandicci" (FI). I bandisti sono riusciti a dare il meglio nell'esecuzione del brano d'obbligo "Rhodes" di S. Satanassi, ma soprattutto nel pezzo scelto dal Maestro Gianni Muraro, "Ukrainian Rhapsody" di F. Cesarini. Il concorso è stato vinto dall'Orchestra Giovanile di Fiati "C. Monteverdi" di Ripa Teatina (CH), complesso formato da oltre 60 ragazzi la maggior parte dei quali frequentano Scuole Medie a indirizzo musicale, Licei Musicali, Conservatorio. A sorpresa la Banda di Mezzolombardo è arrivata seconda anche nella prova di sfilata: probabilmente merito delle prove improvvisate nell'area di sosta camion in autostrada condotte dall'amico Maestro Maurizio Peterlana che in quel momento non vedeva nei bandisti dei suonatori, ma dei commilitoni... Un'ottima prestazione complessiva che ripaga la qualità del complesso rotaliano e che è stata anche occasione per consolidare il gruppo e visitare Firenze, una delle più belle città italiane.

Nei mesi precedenti la banda, oltre a prepararsi per il concorso, ha collaborato con il trombettista Paolo Trettel che ha eseguito il concerto in Mib di Haydn per tromba e orchestra in occasione del Concerto di Pasqua, molto apprezzato dai presenti. La valorizzazione di uno strumento bandistico

che si esibisce in un assolo accompagnato dalla banda sta diventando un leitmotiv del concerto di Pasqua; negli anni scorsi sono stati presentati fagotto e clarinetto.

E come non ricordare il successo sia musicale che di pubblico del Concerto di Capodanno 2015? Manifestazione di punta della stagione concertistica della banda, ormai appuntamento fisso della popolazione di Mezzolombardo e dintorni, negli anni scorsi parte del pubblico doveva rinunciare ad assistervi per mancanza di posti disponibili. Quest'anno si è deciso di riproporre il concerto a distanza di una settimana e anche per la replica si è registrato il tutto esaurito.

Il prossimo concerto, venerdì 26 giugno a Mezzolombardo, sarà all'aperto, nel cortile interno del Centro Culturale "La Corte", inaugurato lo scorso anno, dove hanno sede alcune delle associazioni culturali della borgata tra cui la Banda Cittadina di Mezzolombardo.



IL GRUPPO GIOVANILE DI PERGINE SUL PODIO

Premiato il lungo impegno di preparazione al concorso di Costa Volpino (BG)

PERGINE

di Marco Gadotti

Domenica 8 marzo 2015 il Gruppo Giovanile della Banda Sociale di Pergine ha partecipato alla 12^a edizione di "Giovani in Concorso", concorso bandistico nazionale per bande giovanili organizzato ogni due anni a Costa Volpino (BG) - città affacciata sul Lago d'Iseo - classificandosi al terzo posto in categoria B. Questo importante risultato è stato ottenuto con l'eccellente risultato di 84,87 / 100.

Il Gruppo Giovanile si è esibito in mattinata davanti ad una giuria di esperti presieduta dal M^o Lino Blanchod e affiancato dai maestri Filippo Ledda e Gianmaria Romanenghi. La prova di concorso consisteva nell'esecuzione di un brano d'obbligo, eseguito da tutte le bande concorrenti nella medesima categoria, e l'esecuzione di un brano a libera scelta.

Grandissima la soddisfazione del direttivo e di tutta l'associazione di fronte a questo meritato successo che è stata la conclusione di un percorso di preparazione durato più di due mesi. La Banda Sociale di Pergine porta pertanto a casa un successo importante che si rivela essere il frutto di un progetto formativo iniziato da alcuni anni. L'attenzione al Gruppo Giovanile e all'importanza del suonare assieme hanno fatto in modo di costruire un gruppo musicalmente valido, grazie soprattutto alle capacità del M^o Claudio Dorigato, e umanamente coeso. L'auspicio è che l'intero gruppo che sta offrendo all'associazione tante soddisfazioni

possa continuare questo splendido percorso negli anni. Tantissimi sono stati inoltre i commenti e i complimenti giunti ai ragazzi e al maestro per questo prestigioso risultato che, per la prima volta dalla sua nascita, vede il gruppo giovanile sul podio di un concorso bandistico! Classificandosi al terzo posto il Gruppo Giovanile di Pergine è stato l'unico gruppo bandistico trentino a salire sul podio, motivo in più per essere felici potendo rappresentare il movimento bandistico del nostro territorio.

Oltre al risultato ottenuto, sicuramente prestigioso, sono stati molto importanti anche il giudizio e i consigli che la giuria ha offerto al maestro Dorigato al termine della giornata di concorso. I giurati hanno evidenziato alcuni aspetti su cui lavorare pur ribadendo e sottolineando felicemente la presenza di un gruppo già ben preparato e idoneo a alzare il livello e la difficoltà del repertorio proposto.





UN ARRIVEDERCI E UN BENVENUTO

Il Gruppo Bandistico Folk Pinetano cambia maestro e rinnova la direzione

PINÈ

di Martino Leonardelli

Cortina, estate 2015. Una giornata fredda, piovosa, forte il rischio di dover annullare il concerto.

Nel dubbio prepariamo comunque lo schieramento. Spiraglio di sole, si parte con la sfilata.

Al termine, ci rechiamo in piazza per un breve concertino in piedi che inizia con Mein HeimatLand e, in un batter d'occhio, siamo all'ultimo pezzo. Il presentatore, scandisce al microfono: "ecco l'ultimo brano del Maestro Adelio Sonn alla direzione del Gruppo Bandistico Folk Pinetano!" Uno strano brivido attraversa i suonatori, me compreso, e in quell'istante ricordo la mia prima prova:

era il novembre 2007 e si stava preparando il concerto di Natale: "piacere Adelio, cosa suoni?" così iniziò la mia prima prova e conobbi Adelio e i membri del **Gruppo Bandistico Folk Pinetano**.

Mi guardo attorno, la banda da quel giorno è cambiata, anzi no, cresciuta. C'è chi è appena entrato e chi ormai è uscito da anni, ma tutti sono accomunati dal fatto che Adelio, nei suoi quindici anni di direzione, non solo li ha visti crescere, ma anche diplomarsi e, in alcuni casi, sposarsi e mettere su famiglia.

Esperienze condivise, sì, magari solo a puntate, il venerdì sera dopo le prove set-

timanali o durante le numerose uscite, comunque in tutti quei momenti di convivialità nei quali si creano rapporti di rispetto e amicizia e si formano il gruppo e l'essenza della banda. Un bel gruppo. Questo in fondo siamo, con i suoi pregi e i suoi difetti.

Diventare un gruppo non solo un ensemble di suonatori, questo è quello che auguriamo e speriamo possa accadere nella banda di Gardolo che ha deciso di affidarsi alle mani esperte di Adelio.

Intanto noi ci siamo dati da fare e dopo alcuni colloqui abbiamo selezionato il candidato ideale per prendere in mano le redini del Gruppo Bandistico Folk Pinetano ed essere un degno prosecutore dell'opera di Adelio. Siamo quindi molto felici di dare il benvenuto al nuovo maestro Riccardo Terzin.

Ragazzo di origine venete, cresciuto nella fila della banda di Mira (VE). Diplomato in tromba al conservatorio di Castelfranco Veneto e diploma accademico di II° livello presso il conservatorio "A. Buzzolla" di Adria e in seguito presso il conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara.

Attualmente collabora con diverse realtà musicali come band di musica moderna, orchestre da camera e la banda rappresentativa della Federazione provinciale trentina. Ma nel suo ampio bagaglio di espe-

rienze mancava la direzione di un gruppo Bandistico. Una nuova sfida che speriamo gli possa regalare nuove esperienze e grandi soddisfazioni ma soprattutto nuove amicizie e rapporti personali, quelli che si creano nelle associazioni di volontariato come la nostra Banda. Riccardo si è subito trovato in sintonia con l'ambiente pinetano dimostrandosi molto disponibile e innovativo, portando nuove idee e nuove influenze musicali, ravvivando la passione e la curiosità musicale negli stessi bandisti. A nome di tutto il Direttivo e di tutti i membri del Gruppo Bandistico Folk Pinetano voglio ringraziare sentitamente il caro Adelio Sonn per il grande impegno profuso ed un gran "In bocca al Lupo!" all'esordiente Maestro Riccardo. Con uguale calore ringrazio l'ormai ex Presidente Marco Giovannini che dopo oltre dodici anni in direzione di cui sette da Presidente (era infatti il 17 ottobre 2007) ha deciso di rinunciare alla carica. Durante il suo mandato si è sempre impegnato a fondo, mettendo la banda sempre al primo posto dedicandole tutto il suo tempo libero, le sue energie e le sue intuizioni. Tutti noi riconosciamo l'importanza che Marco ha avuto nella direzione del nostro Gruppo e con ugual passione riveste ora in qualità di bandista ormai consolidato.



SCAMBIO DI SUONI

Occhiello

RAGOLI

di Dario Maganzini Bratuska

La banda sociale di Ragoli organizza per domenica 23 Agosto un incontro che noi chiameremo simpaticamente, "Scambio di suoni", insieme alle bande di Cimego e Condino. Tale evento, in realtà si può definire "Gemellaggio", in quanto anche noi fummo ospiti loro e ricevuti con una disposizione d'animo degna d'un nobile anfitrione! La manifestazione avrà luogo a Madonna di Campiglio con il seguente programma: Ore 16,30 raduno in piazza Palù; da lì partirà la sfilata con arrivo in piazza Righi, dove ogni banda si esibirà

singularmente, per poi concludere con un concerto d'assieme alla fine del quale ci saluteranno, come si usa sempre alla fine di ogni esibizione con il nostro bellissimo "Inno al Trentino". La banda, sappiate, è tradizione, storia, arte, cultura, auspichiamo quindi che tali eventi siano sempre più di stimolo ai giovani bandisti, peraltro già preziosa linfa vitale per i nostri complessi, sperando anche che vogliano seguire l'esempio di diversi bandisti che pur a settant'anni non hanno alcuna intenzione di smettere di suonare!

ROMENO VA AL FLICORNO D'ORO

Unica banda trentina presente alla competizione internazionale

ROMENO

Venerdì 27 marzo il Corpo Bandistico del Comune di Romeno ha partecipato, per la prima volta nella sua storia ultracentenaria, al Flicorno d'Oro. Sul palco allestito nella sala Mille del Palacongressi di Riva del Garda, dove si è svolta la XVII edizione del celebre concorso internazionale, la banda diretta da Lorenzo Zucal ha eseguito due brani validi per la Terza Categoria: *Albero di Maggio*, di Daniele Carnevali e *Menhir*, di Filippo Ledda. L'esibizione, valutata da una giuria composta dai massimi esperti del settore secondo sei parametri di giudizio (intonazione, qualità e bilanciamento del suono, tecnica e articolazione, insieme e ritmica, espressione e dinamica, interpretazione), ha ottenuto 78.08 punti su 100. In virtù di tale punteggio, il Corpo Bandistico del Comune di Romeno si è classificato al nono posto della categoria.

Un risultato soddisfacente, frutto dell'impegno di tutti i musicisti, della dedizione e della competenza del maestro Lorenzo Zucal, nonché dei preziosi consigli di Andrea Loss, uno dei più bravi direttori di orchestre di fiati in circolazione, il quale ha seguito la banda di Romeno nelle ultime fasi di preparazione al concorso. Partecipare al Flicorno d'Oro è stata certamente un'occasione di crescita dal punto di vista musicale ed umano: l'impegno richiesto dalla competizione, infatti, oltre ad affinare le capacità esecutive della banda, ha contribuito a rafforzare la coesione del gruppo. Forte di questa positiva esperienza, il Corpo Bandistico del Comune di Romeno, fondato da Emanuele Lanzerotti nel lontano 1901, può continuare a crescere e migliorare. Anche in previsione di un futuro ritorno al Flicorno d'Oro.



A STORO LE NOTE SONO IN FIORE

Al via la nuova stagione: protagonisti di giovani suonatori della "Banda Light"

STORO

Profumo di primavera per la Banda Sociale di Storo che ha dato il via ad una nuova stagione organizzando nella serata di Pasquetta presso il teatro dell'oratorio di Storo, un concerto i cui protagonisti sono stati i giovani suonatori della "Banda Light" diretti dalla maestra Cristina Martini.

L'evento ha visto come ospiti altre due bande giovanili: Castello-Cimego-Condino diretta dalla maestra Katia Girardini e Pieve di Bono-Roncone diretta dai maestri Fausto Pollini e Ruben Amistadi. Il risultato di questa piccola rassegna di bande giovanili è stato eccellente e va a dimostrazione della tendenza della Banda di Storo in questi ultimi anni di avvicinarsi

sempre più al mondo giovanile, impiegando risorse e creatività nell'organizzare appuntamenti come questo. Ad ulteriore testimonianza di questa attenzione ai giovani come non citare il progetto Colonia Sonora, giunto ormai alla sua terza edizione: il campus per giovani musicisti si svolgerà da lunedì 31 agosto a domenica 06 settembre 2015 presso il suggestivo scenario di Faserno - Storo.

Per quanto riguarda l'attività della Banda senior l'appuntamento sarà il 18 luglio per il tradizionale Concerto d'Estate. Quest'anno l'evento sarà l'occasione per dare vita ad uno scambio musicale con il Corpo musicale di Vigo-Darè.



LA BANDA SOCIALE DI TESERO PIANGE TITO DEFLORIAN

Lo ricorda Vittoria Deflorian, sua allieva e collega di sezione

TESERO

Lo scorso mese di aprile è scomparso un personaggio che ha dato tanto alla Banda del suo paese; come socio dal 1967 al 2009, dirigente e insegnante. Lo vogliamo ricordare attraverso le parole di Vittoria Deflorian, sua allieva e collega di sezione.

Ciao Tito...

mancano le parole per un saluto anzitempo ad una persona che come te si è mantenuta sempre un po' in disparte, dicendo poco o niente di sé, dei suoi pensieri o delle sue preoccupazioni.

Sei stato un buon maestro, hai messo in mano a me e a tanti altri uno strumento per far musica, e ci hai insegnato come tirarne fuori il meglio. "Bravo" mi dicevi, quando l'esercizio era ben fatto, col tuo mezzo sorriso sotto i baffi.. a pensarci ti rivedo ancora. Anche a prove, tutti insieme, eri sempre protettivo con la tua "famiglia" di flautine, tenendoti a sinistra la più inesperta, per poterla meglio sostenere e correggere. E quando il morale era basso e mancava la fiducia, quando ti dicevo "c'è di meglio", tu aggiungevi "ma anche di peggio". Solo poche parole, quel poco che basta per dare una spinta.

Da qualche anno non suonavi più con la Banda. Dopo tanti anni di pienissima attività, non solo come insegnante e capo sezione, ma anche come direttore del gruppo d'ottoni, avevi deciso di prenderti una pausa. Credo sia stata per te una decisione a lungo meditata ed anche sofferta. A niente sono



serviti gli inviti a tornare, anche ad impegno ridotto. Non saprò mai se eri stanco dell'appuntamento fisso, se piuttosto la compagnia non fosse più quella di un tempo e non ti stimolasse più o cos'altro ti abbia spinto.

Mi hai "mollato" il tuo ottavino... grazie mille del regalo... adesso le parolacce allo spartito e allo strumentino le dico anch'io come facevi già tu. Allo stesso modo provo ad avere, come hai avuto tu, parole di incoraggiamento e di stimolo per i nuovi bandisti, per far amare il suonare in gruppo. Peccato non aver più suonato insieme. Ora non si può più.

Mi mancheranno i tuoi rimproveri per le note stonate, ma anche il tuo sporgerti verso di me per dirmi piano "senti qua che bel..". Vorrei poter sperare che il tuo spirito possa ancora gioire della bellezza della musica, magari anche quella che il tuo insegnamento ha prodotto, attraverso il suono dei tuoi allievi, forse ancora meritevoli di quel "bravo" che qualche volta ci dicevi.



LA BANDA COMUNALE DI MOENA

161° DI MUSICA

organizza la **SEGRA DE SEN VILE**

25 – 26 – 27 – 28 GIUGNO 2015 Moena Loc. Navalge

GIOVEDÌ 25

- Ore 17:00 apertura tendone
- Ore 18:00 apertura cucine
- Ore 20:30 dalla GERMANIA grande festa in stile Oktoberfest con la Party Hammer **D. MOOSNER**
- Ore 01:00 chiusura tendone

VENERDÌ 26

- Ore 08:30 sveglia del paese con sfilata della Banda Comunale di Moena
- Ore 10:00 santa messa
- Ore 11:00 sfilata della banda fino al tendone
- Ore 12:00 apertura cucine
- Ore 14:00 concerto della BANDA COMUNALE di MOENA e premiazione V concorso musicale "Paolo Chiocchetti".
- Ore 18:00 apertura cucine
- Ore 20:30 dalla SLOVENIA serata di ballo con il gruppo femminile **DIE OBERKREINER POLKA MÄDELS**
- Ore 01:00 chiusura tendone

SABATO 27

- Ore 17:00 apertura tendone
- Ore 18:00 apertura cucine
- Ore 20:30 dall' AUSTRIA serata di festa e ballo con il gruppo **DIE GOLDRIEDER**
- Ore 01:00 chiusura tendone

DOMENICA 28

- Ore 11:00 apertura tendone
- Ore 11:30 spettacolo in piazza Sotegrava del **GRUPPO SBANDIERATORI di FELTRE**
- Ore 12:00 apertura cucine e concerto della **BANDA MUSICALE DI FAEDO**
- Ore 14:30 grande sfilata per le vie del paese. Gruppi partecipanti : **MUSEGA da POZA – MUSEGA auta FASCIA – BANDA MUSICALE di FAEDO – BANDA di CORTINA ADIGE – GRUPPO FOLK SORAGA – GRUPPO DEI MATOCI DELLA VALFLORIANA – SCHUHPLATTERINNEN – GROB DA LA PAIC DA VICH – GRUPPO SBANDIERATORI di FELTRE**
- Ore 16:00 breve esibizione di alcuni gruppi partecipanti alla sfilata
- Ore 20:30 serata finale con il gruppo locale **I TIRATAIE**
- Ore 01:00 chiusura tendone

Per maggiori informazioni:

www.bandacomunalemoena.it - info@bandacomunalemoena.it

Sègra de Sèn Vile



Foto Bruno - Moena

25·26·27·28
giugno/de jugn
MOENA 2015
Loc. Navalge

www.bandacomunalemoena.it



IL TUO “PASSAPORTO VACANZE”?

Te lo regaliamo noi!



Se stai per organizzare un viaggio, le Casse Rurali Trentine ti offrono un utile strumento per pianificare al meglio le tue vacanze. Consigli, informazioni, suggerimenti: con il “Passaporto Vacanze” parti in totale serenità e a cuor leggero!

 **Casse Rurali
Trentine**